



ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO
Via Virgilio, 17 - SANT'ANTIOCO (CA) 09017 0781- 83095
Codice meccanografico ministeriale CAIC87700N -Codice fiscale 90027650929
Indirizzo di posta elettronica caic87700n@istruzione.it
Indirizzo di posta elettronica certificata caic87700n@pec.istruzione.it
Sito web www.istitutoglobalesantantioco.edu.it

Circ. n. 11 /10 settembre 2024

Ai Coordinatori di Plesso
Al Personale Docente
Ai Collaboratori Scolastici
Al Direttore S.G.A.
Registro Elettronico
Sito Web

Oggetto: Disposizioni organizzative a tutto il personale gestione alunni con diabete mellito.

In riferimento all'oggetto si ricorda a tutto il personale che il Diabete mellito non è una malattia contagiosa, che non costituisce situazione di handicap e non impone limitazione alcuna al bambino che ne è affetto. Ciò premesso, occorre che il personale sia informato e segua le disposizioni organizzative per la gestione degli alunni con tale patologia.

I genitori degli studenti diabetici sono formati per controllare le varie evenienze legate alla malattia e alla sua terapia e si confronteranno col personale per una corretta gestione del tempo scuola.

Quando il compenso metabolico degli alunni diabetici è soddisfacente, allora non vi sono controindicazioni nemmeno alla pratica sportiva.

Nella gestione dei casi durante le attività didattiche possono verificarsi determinate situazioni per cui occorre che i docenti e il personale che opera nella scuola ne conoscano la natura e il trattamento. Tali inconvenienti sono legati a eccessive fluttuazioni della glicemia (concentrazione del glucosio nel sangue) al di sopra (iperglicemia) e al di sotto (ipoglicemia) dei valori normali.

Iperglicemia

Può verificarsi se la dose di insulina è insufficiente rispetto al fabbisogno del momento (per riduzione ingiustificata della dose iniettata al mattino, o per aumento del fabbisogno da: malattia febbrile o infezione; - grave stress; - soppressione dell'attività fisica abituale; - eccesso alimentare). Le sue conseguenze immediate sono lievi e generalmente non è necessario intervenire in classe. Tuttavia l'iperglicemia può provocare poliuria (con bisogno frequente di urinare) e sete intensa ed è necessario che i docenti siano pronti ad assecondare queste necessità qualora esse si presentino.

Ipoglicemia

Può verificarsi se la dose di insulina è eccessiva rispetto al fabbisogno (per aumento inopportuno della dose o più spesso per riduzione del fabbisogno provocata da:

- 1) aumento dell'attività fisica
- 2) minor apporto alimentare
- 3) stato emotivo

A differenza dell'iperglicemia, le conseguenze immediate di un'ipoglicemia non riconosciuta o trascurata sono rilevanti e possono divenire gravi.

Qui di seguito sono elencati, per conoscenza, i più frequenti segni di ipoglicemia affinché i genitori degli alunni diabetici possano essere contattati ogniqualvolta si presenti uno stato di malessere.

Segni dell'ipoglicemia	Trattamento
1° stadio: reazione di allarme Malessere generale (mal di pancia) Sensazione di profonda stanchezza Sensazione di fame Mal di testa Tremori Sudorazione (in genere fredda) <u>Lo studente normalmente è perfettamente lucido e si rende conto dell'abbassamento della sua glicemia.</u> <u>Se il trattamento è tempestivo i disturbi cessano entro 5 minuti.</u>	Misurare la glicemia (con valore inferiore a 60): Ingerire al più presto 3 o 4 bustine di zucchero, 3 caramelle o parte di un brik di succo di frutta. È importante incoraggiare il ragazzo ad agire prontamente: <u>non accade solitamente che gli studenti ne approfittino e qualora ciò accadesse ci si penserà a tempo debito: non si può rischiare di mancare un'ipoglicemia.</u>
2° stadio: confusione Segue al 1° stadio se non si interviene; Palpitazioni cardiache Disturbi della vista e dell'umore Sonnolenza O altro comportamento insolito	<u>Normalmente l'alunno diabetico si rende conto, avvisa e tende a perdere le forze.</u> Il trattamento è lo stesso della fase precedente ma con maggiore urgenza.
3° stadio: perdita di conoscenza Non sopravviene mai all'improvviso ma solo dopo aver trascurato i segni precedenti senza intervenire. Può variare da una perdita lieve della conoscenza al coma profondo. <u>Tuttavia appena il soggetto viene trattato regredisce senza conseguenze.</u>	Deve essere trattato immediatamente, il ragazzo non è in grado di provvedere a se stesso. È pericoloso tentare di far ingerire qualcosa ad una persona in coma, perché può soffocare. È necessario iniettare (sottocute, intramuscolo o endovena) una fiala di glucagone , se questo non fosse possibile bisogna chiamare il 118 per accompagnare il soggetto al più vicino ospedale, reparto diabetologia.

Comunichiamo che solitamente gli studenti diabetici, come da segnalazioni effettuate dai genitori, depositate agli atti della Direzione, e comunicate ai Plessi e classi interessati, per la gestione quotidiana del loro diabete dispongono di:

- un erogatore di insulina computerizzato, microinfusore, che custodiscono o nella tasca dei pantaloni o all'interno di una piccola tasca - custodia agganciata alla cinta dei pantaloni (che in caso di cattivo funzionamento dispone di un segnalatore acustico), O, di una "penna" con aghi per la somministrazione di insulina;
- un refllettometro con cotone idrofilo e disinfettante.

Chiediamo responsabilmente a tutto il personale che si riservino agli alunni diabetici, come espressamente richiesto da tanti loro genitori, delle piccole attenzioni che, sebbene non

indispensabili, aiutino gli studenti ad evitare fastidiosi inconvenienti e a vivere con serenità la loro vita da studenti:

- **Ricordarsi che**
 - In piccoli zainetti, che gli studenti portano sempre con sé, sono sempre presenti un succo di frutta, delle caramelle, delle bustine di zucchero, un refllettometro con cotone idrofilo -disinfettante e un cellulare, per ogni chiamata di emergenza o di raccordo terapeutico tra l'alunno e la sua famiglia;
 - Ogni volta che deve iniziare un'attività sportiva e al termine di essa deve essere consentito agli alunni diabetici di controllarsi la glicemia e staccare e riattaccare il Microinfusore, qualora ne possiedano uno;
- **Qualora comparissero sintomi ipoglicemici anche lievi come pallore, male alla pancia, eccessiva sudorazione, fame si chiede**
 - Venga consentito allo studente di recarsi fuori dall'aula, in una stanza, senza che venga lasciato mai solo, dove possa effettuare con il suo refllettometro il controllo glicemico
 - Qualora vi siano variazioni della glicemia che diano luogo a sintomi ipoglicemici o iperglicemici lo studente possa mettersi in contatto con i suoi genitori e concordare la terapia da adottare;
 - Che in caso di accensione del rilevatore acustico del microinfusore o in caso di malessere, qualsiasi attività (interrogazione o compito in classe) vengano interrotte e si presti il soccorso necessario allo studente per ripristinare i valori normali di glicemia.

Si ricorda al personale, docente e non docente che opera nella Scuola, che è necessaria una costante comunicazione con la famiglia pertanto si chiede che si tengano in evidenza i recapiti telefonici degli alunni diabetici da contattare in caso di necessità.

Fiduciosi in una fattiva collaborazione Scuola /famiglia che consenta a tutti gli studenti diabetici di affrontare e vivere serenamente il loro percorso di formazione e istruzione, si chiede che copia di questa comunicazione sia messa a disposizione di tutti i Docenti assegnati al corso dove gli alunni diabetici frequenteranno durante il loro percorso di studi o che siano informati dai Collaboratori del Dirigente i docenti che, anche solo temporaneamente, ospitano un alunno diabetico nella propria classe.

Si chiede che i coordinatori di Plesso e i docenti di classe si accertino che i genitori degli alunni prendano visione della circolare relativa alla "somministrazione farmaci a scuola" e che operino in base a quanto stabilito.

Copia di questa comunicazione sarà letta e firmata per presa visione da tutto il personale i docenti (anche supplenti) e custodita nella sala docenti.

Tutto il materiale relativo alla somministrazione dei farmaci a scuola è a disposizione nel sito della scuola.

Si ringrazia per la collaborazione.

Dirigente Scolastico
Tiziana Meloni